



# **confronTi09**

**26 novembre 2009 – Monte Verità**

**Dr. Alberto Siccardi**

**C.E.O.**

**Medacta International S.A.**



# Posizionamento strategico della Medacta International



## Settore: Sanità

**Pagatore:** i singoli Stati, direttamente o indirettamente.

Solo il piccolo settore privato è in difficoltà.  
Il settore privato é dominante solo negli USA.

Sussidi.

**Mercato:** in crescita grazie all'aumento dell'età media ed entrata dei Paesi emergenti che stanno organizzando le loro sanità.



## Prodotto: Medical devices Endoprotesi anca e ginocchio e strumentazione per i loro impianti

- Forte attività di training dei chirurghi, modo di competere costoso.
- Recupero del paziente alla sua attività in tempi più rapidi;
- miglioramento qualità della vita e dei costi sociali.



# **Il Settore Sanità e crisi economica**



# Oggi

Le sanità di tutti i Paesi non sono state toccate dalla crisi.

- Prodotti da banco
- Vaccini e poteri forti
- Restrizione del credito
  - Banche e crisi
  - Esempio Sarkozy
- J.P.Morgan (1a48) e banche americane (in media 1a26)  
Utili astronomici come prima della crisi

Nulla è cambiato



# Domani

Gli Stati dovranno fare fronte ai debiti creati dal risanamento del sistema bancario e dagli aiuti alle classi deboli.

Dobbiamo attenderci politiche sanitarie di riduzione dei costi, con **pressione sui prezzi**, più che sulle quantità.

Una endoprotesi è necessaria,  
le quantità non sono comprimibili...  
il che vale anche per molti medicinali.



## Conseguenze probabili

- Lo sviluppo di nuovi prodotti si arresta, le multinazionali sopravvivono e, scomparse le piccole aziende, i prezzi salgono con prodotti a qualità bassa.
  - Stagnazione dello sviluppo.
- Probabili cartelli sui prezzi, oligopolio.
  - Lobbies.



# **Gestione dell'incertezza (o di una brutta certezza?)**



## **Da specialità a commodities**

Senza sviluppo di prodotti innovativi  
e di tecniche operatorie più sicure,  
il nostro settore si batterà solo sui prezzi e con  
margini sempre più bassi (commodities).



## Delocalizzazione e qualità.

Grossi investimenti saranno evitati e si imporranno riduzioni di personale specializzato.

L'obbligo di rientrare coi prestiti delle banche renderà tutto più difficile.

Molte imprese chiuderanno, la concorrenza verrà meno.



# Il ruolo della politica



Anche se non sempre può risultare facile,  
i politici del futuro dovrebbero essere:

- indipendenti dalle lobbies;
- eletti sulla base dei loro programmi;
- i programmi dovrebbero proteggere i cittadini che lavorano e producono ricchezza dallo strapotere delle lobbies.

Questa dovrebbe essere la missione dei politici del futuro.



La speranza è che si arriverà a questo gradualmente,  
magari dopo una seconda crisi,  
che si preannuncia più grave della attuale.



Grazie per  
la Vostra attenzione